

VareseNews

Torna "Eventi in Jazz"

Pubblicato: Lunedì 2 Ottobre 2006

Sua maestà il jazz: genere musicale vasto e difficile da definire, che può essere colto e raffinato o popolare e vivace. Le sue radici afro-americane affondano come mangrovie nelle paludi della Louisiana, ma il suo spirito ha ormai fatto il giro del mondo, arricchendosi per strada. Per il jazz Busto rinnova il suo impegno culturale ed artistico con **Eventi in Jazz 2006**, manifestazione che **dal 23 al 29 ottobre** prossimi porterà nelle sale cittadine (dal Manzoni al Fratello Sole, dal Lux al Sociale) alcuni fra i più acclamati interpreti del genere, stranieri ed italiani, per uno spettacolo che si annuncia di prima qualità (vedi lista in fondo all'articolo). Dietro la manifestazione vi è l'**Art Blakey Jazz Club**, presieduto da Achille Castelli, e una scelta fortemente voluta dall'amministrazione comunale, ribadita in conferenza stampa dal sindaco Gigi Farioli e dall'assessore allo sport e grandi eventi Ivo Azzimonti. "Non era scontato che quest'anno Eventi in jazz si potesse tenere: la mostra su Daniele Crespi aveva un po' prosciugato le casse del settore cultura, ma siamo riusciti a trovare circa 40.000 euro per finanziare la manifestazione, oltre all'aiuto degli sponsor e dei commercianti: i biglietti poi faranno in parte rientrare della spesa".

Appassionati e curiosi, chi conserva gelosamente dischi d'epoca in vinile e chi vuole avvicinarsi al jazz, potranno acquistare i tagliandi d'ingresso presso la libreria Boragno in via Milano, al prezzo di 5 euro e per la singola serata e 25 euro per l'abbonamento a tutti gli eventi previsti. Questi non si limiteranno ai concerti: sabato 21 ottobre alle 18 sarà presentata presso il Melograno (via XX settembre, 55) la mostra "**Eventi in jazz – Ritratti in Musica**", curata da Umberto Armiraglio, Cristiano Fabris e Claudio Argentiero insieme al libro fotografico "Some jazz in B. A.", il tutto ovviamente con l'opportuno sottofondo musicale e un aperitivo. E aperitivi non mancheranno per tutta la durata della manifestazione: ogni giorno fra le ore 18 e le 19 animeranno bar e pasticcerie del centro città le note della Scuola Nuova Busto Musica, guidati da Cesare Bonfiglio, per un "aperitivo jazz" offerto al pubblico dagli esercenti al prezzo di due euro; a seguire, un classico *happy hour* più direttamente collegato all'evento serale. Nei dopocconcerto sarà possibile incontrare di persona gli artisti davanti a gustosi buffet offerti sempre dai negozianti del centro; e per i nottambuli la festa dalle ore 23 si trasferirà al Melograno nelle serate del 23, 24, 25, e 29 ottobre e al Millenote Club il 26 e 28 ottobre.

I complessi

IGNACIO BERROA QUARTET (lunedì 23 ottobre, Teatro Sociale, p.za Plebiscito, 1)

Ignacio Berroa è oggi considerato il più brillante batterista di Latin-american Jazz.

Cubano vanta collaborazioni con alcuni tra i più grandi maestri jazz come Milt Jackson, Clark Terry, Phil Woods, Jackie McLean, McCoy Tyner, Chick Corea, Jaco Pastorius, Winton Marsalis, Joe Lovano, ecc.).

Apprezzato da Dizzy Gillespie nel cui gruppo ha lungamente militato.

Lo accompagnano artisti che stabilmente formano gruppo con lui e si fondono mirabilmente con il suo "sentire" il jazz.

DADO MORONI E TRIBUTE TO MODERN JAZZ QUARTET (martedì 24 ottobre, teatro Fratello Sole, via M. D'Azeglio, 1)

Dado Moroni, straordinario e precoce pianista ha oggi quel riconoscimento che lo proietta nel firmamento jazzistico internazionale ove è apprezzato come uno dei più bravi artisti.

E' forse l'artista italiano più conosciuto nel tempio mondiale del jazz – New York – ove ha avuto modo di esibirsi più volte.

Con musicisti del calibro di Dulbecco e degli americani Reggie Johnson e Adam Nussbaum ci farà rivivere le magiche atmosfere dell'indimenticabile Modern Jazz Quartet, uno dei gruppi di più lunga vita in campo musicale.

KENNY BARRON TRIO (mercoledì 25 ottobre, Teatro Lux, P.zza San Donato – frazione Sacconago)

Barron, uno dei più grandi pianisti di scuola mainstram be bop.

Richiesto e apprezzato per il suo dinamismo e la raffinatezza melodica del suono è giudicato dalla critica come uno dei più grandi maestri viventi.

Accompagnato da Kitagawa e Mela forma un trio ove il suo stile pianistico raggiunge vertici di assoluta bellezza e di colorita sonorità.

BENNY GOLSON QUARTET (giovedì 26 ottobre, Teatro Manzoni, via Calatafimi, 5)

Con Benny Golson pare superfluo parlare di “mostro sacro” del jazz.

Ha influenzato alcuni tra i più grandi sassofonisti (si pensi a John Coltrane) suonato e registrato con quasi tutti i più grandi jazzisti degli ultimi 50 anni.

Non si dimentichi la sua formidabile capacità compositiva ed il grande lavoro di insegnamento fatto in decine di Università e Conservatori.

Accompagnato da validissimi musicisti italiani potrà offrire un concerto di alto livello.

MIKE STERN BAND (Sabato 28 ottobre, Teatro Sociale, p.za Plebiscito, 1)

Collaboratore per parecchi anni di Miles Davis, idolatrato dal bassista Jaco Pastorius partecipa di diversi gruppi che a partire dagli anni '80 hanno modificato la storia del jazz.

Mike Stern sa fondere con sapienza tutti i colori della musica jazz, funky, blues e rock.

Il suo personalissimo stile è ipnotico e coinvolgente.

Accompagnato da fidati compagni che abitualmente fanno parte del suo gruppo, sicuramente coinvolgerà in maniera totale tutti gli spettatori convenuti al concerto del 28.09.

LUCA URSO QUINTET (Domenica 29 ottobre, associazione culturale "Il Melograno", via XX Settembre, 55)

Il quintetto di recente formazione esegue un repertorio di Standard Jazz con una sonorità tradizionale ma allo stesso tempo inusuale e moderna grazie agli stili dei componenti del gruppo, diversi ma complementari e grazie anche agli arrangiamenti di Urso e Rodolfi che mescolando tradizione e modernità senza mai uscire dal contesto Jazz riescono a rendere l'ascolto piacevole ma allo stesso tempo interessante.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it